

Le Entrate non cambiano linea sugli studi di settore. Secondo la circolare 11/E, dopo l'intervento della Finanziaria 2007 non è mutato nulla riguardo la valenza presuntiva degli studi.

L'affermazione dell'Agenzia riguarda il comma 23 dell'articolo unico della Finanziaria 2007, che modifica l'articolo 10 della legge 146/98, stabilendo che l'accertamento basato sugli studi è effettuabile se l'ammontare di ricavi o compensi dichiarati è inferiore a quelli richiesti da Gerico.

Secondo la risposta 1. 4 della circolare 11/E, con questa norma non è stata alterata la ratio posta a base dell'accertamento da studi di settore né è mutata l'interpretazione dell'Agenzia.

Queste affermazioni, però, non possono essere condivise. La norma è stata inserita dopo che le tesi dell'amministrazione sul fatto che Gerico da solo legittima l'accertamento, hanno incominciato a vacillare in commissione tributaria. La nuova disposizione ha, però, indirettamente effetti per il passato.

Infatti, se si dispone ora che Gerico da solo legittima l'accertamento da studi, vuol dire che prima le cose non stavano così.